



PROVINCIA  
MONZA BRIANZA

## **TAVOLO DI CONCERTAZIONE PROVINCIALE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE**

(Decreto del Presidente della Provincia di Monza e Brianza n. 23 del 01/08/17)

**Verbale n. 1/2018**  
della seduta del **4/10/18**

Verbale n. **1/2018** della seduta del **4/10/18**

L'anno duemiladiciotto il giorno 4 del mese di Ottobre alle ore 14.30 su convocazione del Presidente, presso la Provincia di Monza e Brianza, si sono riuniti i componenti del Tavolo di Concertazione Provinciale per il Lavoro e la Formazione.

Risultano presenti :

Dirigente Settore Lavoro		Erminia Zoppè	X
Presidente della Provincia MB	Presidente Tavolo	(delega C. Monguzzi)	
Consiglieri provinciali delegati tematiche di competenza	Lavoro	Concettina Monguzzi	X
	Formazione	Giovanna Amodio	X
Prefetto territorialmente competente (o delegato)			
Presidente della Camera di Commercio (o delegato)		Erika Zanolì	X
Direttore ATS (o delegato)		Carmagnola Rosa	X
Direttore INPS (o delegato)		Gerardo Stigliani	X
Direttore INAIL (o delegato)		Sala Giorgio	X
Presidente Assemblea dei Sindaci (o delegato)		Ingrid Pontiggia	X
Dirigente Ufficio Scolastico Territoriale (o delegato)		Massimo Canclini	X
API	Effettivo	Simona Grandi	X
	Supplente	Ilaria Fasson	
CONFCOMMERCIO	Effettivo	Paolo Pagaria	X
	Supplente	Maria Cristina Allocca	
ASSOLOMBARDA	Effettivo	Simonetta Galdini	X
	Supplente	Mariagrazia Bonanomi	X
CNA	Effettivo	Alberto Bogani	X
	Supplente	Davide Grassi	
CONFCOOPERATIVE	Effettivo	Marco Meregalli	
	Supplente	Davide Bartesaghi	X
APA CONFARTIGIANATO	Effettivo	Caterina Smiraglia	
	Supplente	Maria Luisa Puglia	
UNIONE ARTIGIANI	Effettivo	Maiocco Pasquale	
	Supplente	Petrolillo Francesco	X
CGIL	Effettivo	Maurizio Laini	X
	Effettivo	Pirovano Dario	
	Effettivo	Eliana Schiada	
	Supplente	Simone Pulici	

	Supplente	Angela Mondellini	
	Supplente	Walter Palvarini	
CISL	Effettivo	Rita Pavan	X
	Effettivo	Innocenzo Mesagna	X
	Effettivo	Sergio Venezia	
	Supplente	Giovanni Agudio	X
	Supplente	Christian Vagni	
	Supplente	Katia Negri	X
UIL	Effettivo	Abele Parente	
	Supplente	Gian Carlo Pagani	
Consigliere di parità		Alessandra Ghezzi	
Presidente AFOL MB (o delegato)		Barbara Riva	X
Afol Monza Brianza		Stefania Croci	X

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la Sig.ra Signorini Marina.

#### Ordine del giorno

1 – Approvazione verbale seduta precedente

2 – Presentazione della neominata Consigliera di parità della Provincia di Monza e Brianza Avv. Alessandra Ghezzi

3 – Le competenze in tema di lavoro in seguito alla Legge Regionale n. 9/2018

4 – Aggiornamenti dai gruppi di lavoro tematici del Tavolo di concertazione

5 .varie ed eventuali

1 – Approvazione verbale seduta precedente

Il Presidente delegato **Concettina Monguzzi** apre la seduta introducendo le tematiche e l'o.d.g. e chiede l'approvazione del verbale della seduta precedente.

Il verbale è approvato all'unanimità

2 – Presentazione della neominata Consigliera di parità della Provincia di Monza e Brianza Avv. Alessandra Ghezzi

**Concettina Monguzzi** presenta la neo-eletta Consigliera di Parità provinciale Avv. Alessandra Ghezzi, che dipende dal Ministero del Lavoro, ricorda che ha il compito di rimuovere ogni discriminazione di genere e promuovere delle azioni positive sia con le Aziende che coi Comuni.

La Consigliera di Parità **Alessandra Ghezzi** si presenta e afferma che in questo mese dalla sua nomina ha cercato di prendere in carico ciò che è stato fatto in precedenza. Chiede ai presenti, in particolare alle associazioni sindacali e datoriali, di portare a sua conoscenza le problematiche che emergessero, per poter interagire meglio e promuovere azioni positive nel mondo del lavoro, in quanto ogni territorio ha le sue specificità.

Comunica che è presente in Provincia ogni giovedì pomeriggio, ed è possibile telefonare il mercoledì alla sua segreteria alla Sig.ra Wilma Cortese.

Rispetto agli Enti pubblici e ai Comuni ha iniziato a verificare i Piani di azioni positive adottati. Le piacerebbe aprire un dialogo ed una collaborazione. Invierà una comunicazione a tutti i Comuni in cui si chiede di aggiornarla sia sui Piani di azioni positive predisposti, sia sulle istituzioni dei Comitati Unici di Garanzia e sulla loro attività. In collaborazione con la Provincia verrà redatto un Vademecum utile ai Comuni per monitorare le azioni positive e potersi scambiare le buone prassi.

### *3 – Le competenze in tema di lavoro in seguito alla Legge Regionale n. 9/2018*

**Barbara Riva** illustra le slide (allegato 1) riprendendo quanto illustrato nella scorsa seduta sul riassetto dei Centri per l'Impiego ed il contenuto della finanziaria, che come termine temporale portava al 30 giugno'18 la ridefinizione delle loro competenze. Aggiorna quindi anche sul Gruppo Politiche attive e Ammortizzatori sociali

Con la L. 9 del 4.7.18 è stato definito un percorso di continuità e del riassetto dei servizi al lavoro di Regione Lombardia. La Regione manterrà la funzione di coordinamento ed indirizzo dei Cpi e del collocamento mirato. Le Province manterranno l'esercizio delle funzioni gestionali relative ai procedimenti amministrativi, connessi alla gestione dei centri per l'impiego, compreso il collocamento mirato dei disabili di cui alla legge 68/1999. Le Province possono esercitare le funzioni ricorrendo alle aziende speciali sottoscrivendo specifico contratto di servizio per la gestione dei centri per l'impiego.

**Erminia Zoppè** sottolinea che questa legge riconosce e legittima il ruolo dell'Azienda speciale.

Ora anche la Provincia può pensare di ampliare il ruolo di Afol rispetto al ruolo dei Comuni, che come Provincia già vengono affiancati con la Centrale Unica di Committenza. Uno dei servizi che verrà proposto alla prossima assemblea dei Sindaci sarà la "Convenzione per i Servizi di rete per il lavoro", che prevede l'attivazione dello Sportello Unico Lavoro presso il Comune convenzionato oltre che Azioni di sistema per il lavoro. Già in 24 Comuni è presente ad oggi uno Sportello Lavoro gestito da AFOL, verrà proposto anche negli altri.

Ringrazia chi ha portato la sua collaborazione all'esito positivo del percorso di riconoscimento di Afol e si auspica che l'Agenzia continui che ad essere il punto di riferimento nel territorio.

**Rita Pavan** si ritiene soddisfatta del risultato rispetto ad Afol, afferma che ci si è lavorato insieme, rimane però il problema che la Regione dovrebbe dotarsi di una impostazione omogenea rispetto ai Centri per l'Impiego in Lombardia, in quanto hanno procedure e servizi molto differenti tra di loro.

In Lombardia si è verificato un problema con il blocco della DUL e i finanziamenti delle reti per il lavoro; i progetti e le sperimentazioni che sono un fiore all'occhiello a livello regionale e nazionale, sono ad oggi in sostanza bloccate. Comunica che il 26 ottobre si terrà un convegno a Monza sulle Politiche attive del lavoro, i componenti del tavolo riceveranno l'invito.

### *4 – Aggiornamenti dai gruppi di lavoro tematici del Tavolo di concertazione*

**Giovanna Amodio** introduce l'aggiornamento del gruppo tematico Scuola-Lavoro.

Il gruppo si è incontrato solo una volta a fine maggio in quanto ci si sta incontrando con molti dei presenti in Prefettura, ed il prefetto ha ritenuto in base ad un protocollo firmato più di un anno fa, di

dover essere il punto di ritrovo per la tematica dell'alternanza Scuola-Lavoro. Dato che i componenti sono più o meno gli stessi non si è ritenuto opportuno replicare gli incontri.

Si sono valutate le criticità emerse nella fase iniziale dell'alternanza scuola lavoro, anche in base a quanto raccolto tra gli studenti. E' opportuno raccogliere l'esperienza raccontata dal mondo scolastico a ormai tre anni dalla legge.

Il prossimo 17 ottobre ci sarà una mattinata di informazione da parte delle scuole rivolta a tutti i Comuni, perché nei Comuni ed Enti locali fanno alternanza scuola-lavoro le scuole che non hanno un diretto contatto col mondo del lavoro, ad esempio i Licei. Si raccoglieranno esperienze e buone pratiche e si daranno indicazioni soprattutto sul versante della valutazione delle esperienze.

Sul versante delle imprese, degli ordini, ecc., si è rilevato anche qui un problema di informazione reciproca, si sta valutando come risolverlo.

Altro problema emerso, già anche a questo tavolo, è la necessità di una piattaforma che metta a disposizione i dati che attualmente riguardano l'alternanza ed eventualmente una sorta di incontro domanda- offerta per l'alternanza. Non tutte le scuole sono preparate a questo.

Invita i presenti nel caso abbiano proposte in merito, a comunicarle.

**Zoppè** aggiunge che su questo tavolo e sul Gruppo Scuola-Lavoro, arriverà anche il piano dell'offerta formativa

**Canclini** informa che i due colleghi che si occupano di alternanza sono in giro per la Lombardia per presentare la piattaforma, in quanto la direzione ha ritenuto che quanto fatto a Monza fosse esportabile nelle altre Province. Questo elemento unificherà la raccolta dati in tutta la Regione. I ragazzi useranno la piattaforma, ma al momento non ci sono ancora dati disponibili, dipenderà anche dalle scuole che tempi si daranno.

**Laini** afferma che con lo spostamento del Gruppo Scuola Lavoro in Prefettura è cambiato il profilo del Tavolo, non sono state mai convocate le organizzazioni sindacali. Pensa che si sia perso un importante contributo. Inoltre ritiene che un approccio scuola-centrico nella questione dell'alternanza sia insufficiente. Il valore di questa innovazione introdotta con la "buona scuola" è il tentativo di contaminazione della scuola col mondo del lavoro. Le scuole sono titolari del progetto formativo e devono monitorarlo (anche se in alcune scuole non avviene correttamente), ma solo se la scuola si mette nell'ottica di ascoltare il mondo delle imprese e del lavoro nel suo insieme, si possono condividere degli obiettivi anche dal punto di vista progettuale e formativo. Il modello giusto è un modello di contaminazione tra i due mondi.

**Amodio** esprime il suo pieno accordo con l'intervento. Queste considerazioni sono già state portate a voce al Prefetto. Il problema è trovare la modalità, le scuole sono molte, le rappresentanze del mondo del lavoro anche, si sta cercando il modo di andare in questa direzione.

**Laini** afferma che una possibilità è rappresentata dal tentativo fatto da Ufficio scolastico, dalla Provincia, dalle Associazioni datoriali e sindacali, di realizzare un protocollo nella nostra provincia considerando le esperienze realizzate e le aspettative per il futuro.

**Mesagna** afferma che era presente quando si è convocata la commissione presso la Prefettura e si era considerato che si rischiava di perdere dei contributi, per cui questo problema va sicuramente riconsiderato e risolto.

**Monguzzi** rileva l'importanza del coinvolgimento del sindacato nella progettazione del percorso. Da questo tavolo potrebbe uscire una proposta scritta da inviare al Prefetto con i contenuti concordati e sulle esperienze fatte dalle varie associazioni ed Enti, perché diventino patrimonio di tutti.

Il Tavolo approva la proposta della lettera da inviare alla Prefettura

**Monguzzi** introduce l'aggiornamento sul gruppo Disabilità e Lavoro.

**Torchio** afferma che il tavolo si è finora riunito due volte ma si dovrà intensificare la frequenza degli incontri perché ci sono varie questioni da approfondire sul Collocamento mirato; illustra le slide (allegato 2).

I finanziamenti sulla "apertura nuovo ramo d'impresa" delle cooperative stanno facendo fatica ad essere utilizzati. Si sta muovendo qualcosa ultimamente, soprattutto sull'agricoltura sociale

**Galdini** rileva che a proposito di cooperative sociali, le aziende vengono sempre informate dalla sua associazione sulla possibilità di effettuare le convenzioni art. 14. Concorda che il mondo della cooperazione si sta un po' muovendo, a breve incontrerà tre cooperative che si sono messe insieme per offrire i loro servizi alle imprese.

**Torchio** risponde che non è stata prima citata, ma l'esperienza delle convenzioni in art. 14 sta procedendo bene, ci sono circa 90 convenzioni attive per oltre 100 persone occupate. C'è inoltre l'ipotesi delle isole formative nelle grandi aziende con la possibilità di inserire oltre 5 persone con disabilità.

Le convenzioni art.14 sono realtà molto interessanti perché sono inserimenti soprattutto di persone fragili che non riescono ad inserirsi nelle aziende ma necessitano di un inserimento protetto nelle cooperative. Auspica che si possa in futuro rinnovare questo strumento.

**Galdini** afferma che si può rinnovare ma anche innovare lo strumento soprattutto riferendosi alle isole formative e alla cooperazione sociale nell'ambito del tutoraggio.

Rileva sia un buon successo essere arrivati alle 80/90 convenzioni art. 14 sul nostro territorio.

**Monguzzi** chiude la seduta ricordando di realizzare lo scritto per la Prefettura con le considerazioni e la firma di tutti i presenti

Esauriti così i punti posti in discussione la riunione si chiude alle ore 16.00.

Letto, approvato e sottoscritto

Il segretario

Marina Signorini



IL PRESIDENTE

Dott.ssa Concettina Monguzzi

